

## Presa di appunti e stesura di un riassunto

Leggi attentamente il seguente brano tratto dal testo **Storia economica dell'Europa pre-industriale** scritto da C. M. Cipolla.

*Attorno all'anno mille l'Europa era molto scarsamente popolata: includendo anche la Russia europea ed i Balcani, non contava probabilmente più di 30-35 milioni di abitanti.*

*Tra la metà del secolo X e gli inizi del XIV la popolazione aumentò: con tutta probabilità le popolazioni della Francia, della Germania e delle Isole Britanniche triplicarono, mentre quella dell'Italia raddoppiò. Tra il 1330 ed il 1340 l'Europa deve aver raggiunto almeno gli 80 milioni di abitanti: si tratta di stime incerte, ma non assurde.*

*Nel 1348 scoppiò una spaventosa pandemia di peste che in meno di tre anni eliminò qualcosa come 25 milioni di persone. Guerre, carestie e soprattutto epidemie funestarono di continuo le varie regioni d'Europa nel secolo e mezzo che seguì la pandemia del 1348-51 e pertanto la ripresa della popolazione fu quanto mai lenta. Alla fine del Quattrocento la popolazione totale doveva aggirarsi ancora sugli ottanta milioni di individui.*

*Nel Cinquecento l'incremento demografico fu più rapido e verso il 1600 si deve essere arrivati sui 105 milioni di abitanti.*

*Le guerre e le epidemie però bloccarono ancora una volta ogni ulteriore sostanziale aumento e verso il 1700 l'Europa probabilmente contava sui 115 milioni di abitanti. Questa, in parole povere e per sommi capi, la storia dei totali della popolazione europea dagli inizi del nostro millennio al secolo della Rivoluzione industriale.*

*Della popolazione europea in quel periodo due tratti vanno soprattutto messi in rilievo. Anzitutto bisogna osservare che, pur attraverso peripezie varie e fasi diverse, la popolazione europea rimase sempre di tipo "giovane" - cioè la struttura per età continuò ad essere caratterizzata dalla prevalenza delle classi più giovani. In secondo luogo va osservato che, ad onta dell'incremento manifestato tra il 1100 ed il 1348 e poi ancora nel corso del Cinquecento, la popolazione europea rimase sempre relativamente contenuta. Ai limiti massimi del loro sviluppo demografico i maggiori Paesi europei prima del Settecento non contarono mai più di 15 o 18 milioni di abitanti e le città con oltre 100.000 abitanti restarono sempre una rarità. Volendo dare una spiegazione il più possibile concisa di tali caratteristiche si può dire che la popolazione europea rimase di tipo giovane grazie ad un'alta fertilità e rimase numericamente ridotta a causa di un'alta mortalità.*

## Struttura del testo e contenuto

Ci troviamo davanti ad un testo di che tipo?

---

Che cosa significa *sviluppo demografico* (r. 24)? Prova a spiegarlo con parole tue.

---



---



---

Il testo può essere facilmente suddiviso in due parti. Individuale e cerca di completare la seguente tabella.

	<b>Righe</b>	<b>Argomento principale</b>
<b>Prima parte</b>		
<b>Seconda parte</b>		

Quale titolo daresti all'estratto?

---

## Presenza di appunti

Ora che conosci il contenuto del testo prova a rileggerlo e a sottolineare le informazioni più importanti che espone. Questo esercizio è la prima fase necessaria per poter redigere un buon riassunto del brano.

Dopo questa prima operazione di sottolineatura, alla destra del testo cerca di sintetizzare, con parole-chiave e/o brevi frasi quanto evidenziato (mi raccomando cerca di essere quanto più conciso possibile).

## Appunti

*Attorno all'anno mille l'Europa era molto scarsamente popolata: includendo anche la Russia europea ed i Balcani, non contava probabilmente più di 30-35 milioni di abitanti.*

*Tra la metà del secolo X e gli inizi del XIV la popolazione aumentò: con tutta probabilità le popolazioni della Francia, della Germania e delle Isole Britanniche triplicarono, mentre quella dell'Italia raddoppiò. Tra il 1330 ed il 1340 l'Europa deve aver raggiunto almeno gli 80 milioni di abitanti: si tratta di stime incerte, ma non assurde.*

*Nel 1348 scoppiò una spaventosa pandemia di peste che in meno di tre anni eliminò qualcosa come 25 milioni di persone. Guerre, carestie e soprattutto epidemie funestarono di continuo le varie regioni d'Europa nel secolo e mezzo che seguì la pandemia del 1348-51 e pertanto la ripresa della popolazione fu quanto mai lenta. Alla fine del Quattrocento la popolazione totale doveva aggirarsi ancora sugli ottanta milioni di individui.*

*Nel Cinquecento l'incremento demografico fu più rapido e verso il 1600 si deve essere arrivati sui 105 milioni di abitanti.*

*Le guerre e le epidemie però bloccarono ancora una volta ogni ulteriore sostanziale aumento e verso il 1700 l'Europa probabilmente contava sui 115 milioni di abitanti. Questa, in parole povere e per sommi capi, la storia dei totali della popolazione europea dagli inizi del nostro millennio al secolo della Rivoluzione industriale.*

*Della popolazione europea in quel periodo due tratti vanno soprattutto messi in rilievo. Anzitutto bisogna osservare che, pur attraverso peripezie varie e fasi diverse, la popolazione europea rimase sempre di tipo "giovane" - cioè la struttura per età continuò ad essere caratterizzata*

Nome:

Data:

III

*dalla prevalenza delle classi più giovani. In secondo luogo va osservato che, ad onta dell'incremento manifestato tra il 1100 ed il 1348 e poi ancora nel corso del Cinquecento, la popolazione europea rimase sempre relativamente contenuta. Ai limiti massimi del loro sviluppo demografico i maggiori Paesi europei prima del Settecento non contarono mai più di 15 o 18 milioni di abitanti e le città con oltre 100.000 abitanti restarono sempre una rarità. Volendo dare una spiegazione il più possibile concisa di tali caratteristiche si può dire che la popolazione europea rimase di tipo giovane grazie ad un'alta fertilità e rimase numericamente ridotta a causa di un'alta mortalità.*

### **Stesura del riassunto**

Prova ora a redigere un breve riassunto dell'estratto letto.

Dovrai cercare di farlo il più corto possibile, senza però tralasciare nessuna delle informazioni principali del testo (in ogni caso non dovrebbe superare le 10 righe). Per riuscirci basati sugli appunti presi nell'esercizio precedente.

Per facilitarti ulteriormente nella redazione del riassunto, disegna prima, su un foglio a parte, un semplice grafico dell'andamento demografico descritto nell'estratto, dopodiché prepara la minuta del riassunto e trascrivila qui di seguito solo dopo averla riletta attentamente.

### **Riassunto**

---

---

---

---

---

---

